

Milano |



**COMUNE DI MILANO**  
**DC MOBILITÀ, TRASPOR**  
**PG 411838/2014**  
Del 25/06/2014  
D20: ASSESSORE  
**(S) PROT. S ZONA 3**  
25/06/2014



Milano,

24 GIU. 2014

Egregio Consigliere  
Marco Cagnolati  
Consiglio di Zona 3  
via Sansovino, 9  
20133 Milano

p.c. Egregio Presidente  
Renato Sacristani  
Consiglio di Zona 3  
via Sansovino, 9  
20133 Milano

**Oggetto: Interrogazione– Ciclabile Viale Tunisia – Controllo distanze  
FF – Prot. 1358**

Egregio Consigliere,

in merito alla Sua interrogazione, pari oggetto, dalle verifiche effettuate dai tecnici preposti risulta che la tracciatura del doppio percorso ciclabile monosenso lungo viale Tunisia, tra Corso Buenos Aires e Piazza San Gioachimo, è stata condotta nel rispetto dei vincoli normativi di geometria dei percorsi ciclabili (D.M. n. 557 /99) nonché delle prescrizioni definite dal D.M. 5-11-2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade", che prescrive per i marciapiedi una larghezza minima di 1.50 m, con possibilità di inserire alcuni servizi di modesto impegno, quali centralini semaforici, colonnine di chiamata di soccorso, idranti, pali e supporti per l'illuminazione.

Il progetto tiene inoltre in considerazione la necessità di fornire un adeguato calibro viabilistico in relazione alla fascia di rispetto da mantenere dalle rotaie della linea tram presente.

Per ciascuna delle occupazioni di suolo pubblico è stato adottato il medesimo provvedimento ( al fine di garantire il limite minimo di calibro pedonale, pari a 1.50 m) consistente nel definire una riduzione localizzata del calibro del percorso ciclabile ai minimi normativi (1.50 m per pista monosenso).

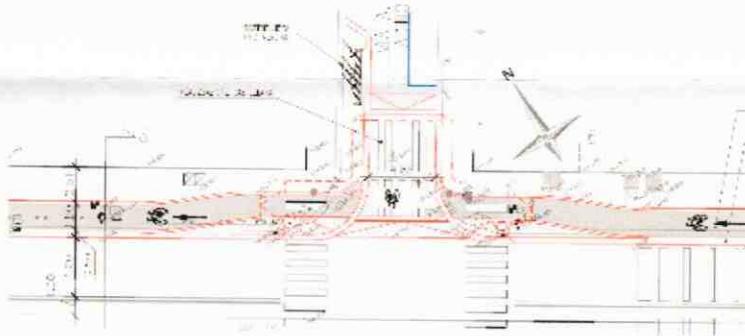
In corrispondenza delle intersezioni regolate con sopraelevazione stradale, si è reso necessario traslare l'asse della ciclabile al fine di permettere alla stessa di attraversare la suddetta sopraelevazione nella parte in piano, oltre lo scivolo

Milano

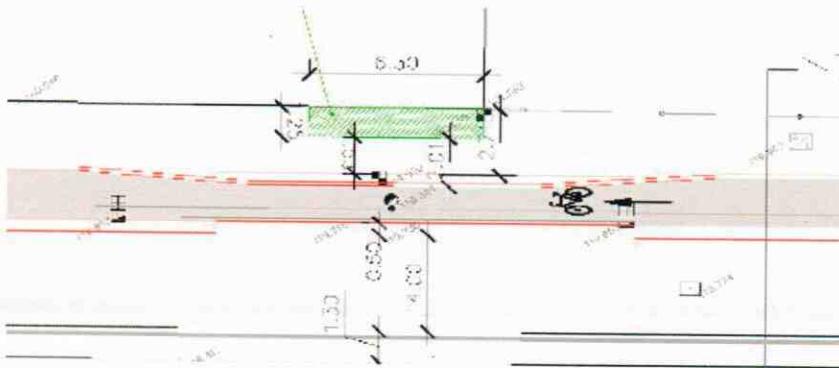


Comune  
di Milano

Ciò ha comportato l'avvicinamento della pista al fronte edificio con conseguente riduzione, per un breve tratto (circa 8 m) del calibro del marciapiede, pur mantenendo il rispetto del minimo normativo. (foto A indicata nell'interrogazione, corrispondente ad Osteria la Risacca). Il tracciato in tale punto non va ad interferire inoltre con occupazioni di suolo pubblico non avendo lo stesso esercizio diritti di occupazione.



Nella foto B (ristorante Delicatessen) la pista é potuta rimanere invece prossima al ciglio stradale. Si è in questo caso ridotta la larghezza della ciclabile ai minimi normativi conservando contemporaneamente i diritti di occupazione di suolo pubblico.



Restando a disposizione per ulteriori necessità, Le invio i miei cordiali saluti.

Pierfrancesco Maran